

BUONI CONSIGLI, CATTIVO ESEMPIO

SCUOLA E POLITICA, IL FLOP DEL GREEN PASS

Fallito l'obiettivo della scuola in presenza: già una dozzina di classi in quarantena dopo tre giorni. Il consiglio regionale, come il Parlamento, invece è al di sopra della legge: niente obbligo di certificazione per gli «eletti»

Si tornerà a Istanbul

Costa Crociere, le novità delle rotte



Costa Crociere annuncia alcuni aggiornamenti relativi al suo programma di vacanze per il 2022-2023, che riguardano due delle navi più nuove e innovative della sua flotta: Costa Venezia, entrata in servizio nel 2019, e Costa Toscana, attualmente in costruzione. A partire da maggio 2022 Costa Venezia proporrà crociere in Turchia, con partenza da Istanbul, una novità assoluta nel panorama attuale delle vacanze in crociera(...)

segue a pagina 13

■ Fatto così, sembra uno spot per no vax e anti pass. Il decreto (e la sua attuazione pratica) in Liguria dimostra l'inefficacia di questo green pass. Dopo tre giorni di lezioni è evidente come la situazione sia identica allo scorso anno: basta un positivo e scattano le quarantene

e le privazioni delle libertà per tutti gli alunni (vaccinati e non, con green pass o senza). Già 11 classi in dad. E lo strumento così importante e utile il governo non lo impone ai politici.

Diego Pistacchi a pagina 11

PIEMONTE

COMUNALI, FDI PUNTA SUL LAVORO PER FAR RIPARTIRE TORINO DOPO IL COVID



■ Solo un lieve malore per Paolo Damilano, candidato sindaco di Torino del centrodestra, quello che lo ha costretto ieri ad interrompere la campagna elettorale per 24 ore. La decisione è stata assunta su indicazione dei medici: lo staff dell'imprenditore si è visto costretto ad annullare la partecipazione di Damilano alla presentazione del programma a tema lavoro di Fratelli d'Italia, andato in scena dal mercato di Santa Rita, al confronto con ConfServizi Piemonte e Valle d'Aosta presso il Circolo dei Lettori e a un incontro sul tema della sicurezza con l'ex magistrato Antonio Rinaudo. A portare avanti la campagna elettorale del candidato sindaco ci ha pensato la sua squadra, in primis gli esponenti torinesi di Fratelli d'Italia che hanno ricevuto la visita di un ospite d'eccezione.

Giretti a pagina 3

TORINO

In estate riparte il turismo

Servizio a pagina 5

CUNEO

Calcio: primo campo intitolato ad una donna

Servizio a pagina 7

WATERFRONT

Il progetto del posteggio alla Foce

Servizio a pagina 11

CONFEDILIZIA

«Si fermi la riforma del catasto»

Bottino a pagina 13

TERZA ETÀ

Al via i corsi universitari per over 45

Servizio a pagina 15

SERIE A

Il Genoa cerca il riscatto a Bologna

■ La brutta - per qualità di gioco e confusione più che per il risultato - sconfitta interna con la Fiorentina deve essere lasciata alle spalle e questa sera al Genoa e a Ballardini viene subito offerta l'occasione del riscatto: alle 18.30 a Bologna sarà di scena un'altra squadra sotto osservazione dopo un inizio campionato non brillante e le sei reti subite a Milano contro l'Inter.

Il Genoa dovrà fare ancora a meno di Caicedo ed Ekuban: le soluzioni in avanti per il mister restano Destro, Kallon, Pandev e Bianchi, pronti a darsi il cambio. Resta da vedere se Ballardini ripeterà il tentativo di formazione a una sola punta o proporrà una squadra più aggressiva fin dalla metà campo avversaria. Tra i convocati per la retroguardia anche Andrea Masiello. La gara di questa sera è di quelle che non si possono più sbagliare.

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Femministe contro la Palombelli

■ Durante la trasmissione «Forum», (Rete 4), Barbara Palombelli, commentando gli ultimi casi di femminicidio in Italia, ha detto: «negli ultimi sette giorni ci sono state sette donne uccise presumibilmente da sette uomini. A volte è lecito anche domandarsi: questi uomini erano completamente fuori di testa, completamente obnubilati oppure c'è stato anche un comportamento esasperante e aggressivo anche dall'altra parte? È una domanda che dobbiamo farci per forza... in tribunale bisogna esaminare tutte le ipotesi». Le parole, anche se sagge, debbono, però, tener sempre conto del tempo e del luogo in cui vengono pronunciate e quelle della Palombelli sono state per lo meno inopportune, in giorni in cui l'opinione pubblica era sotto choc per i continui femminicidi. E tuttavia le reazioni di «autorità morali» come Selvaggia Lucarelli, Maria Gabriella Moscatelli e, soprattutto, l'ineffabile Michela Murgia (spiace citarla giacché contribuisce a far circolare il nome...), hanno mostrato, con i loro toni aggressivi e la gogna mediatica alla quale hanno sottoposto la giornalista di Rete 4, che da noi bisogna stare attenti alle gaffes: possono fornire l'alibi a quella feroce intolleranza di chi la pensa diversamente, mascherata da antirazzismo, sulla quale ha richiamato l'attenzione un grande liberale del nostro tempo, Pierre-André Taguieff. In realtà, la Palombelli, nel tribunale televisivo di Forum, ha ricordato il principio cardine della civiltà del diritto: che anche gli autori dei delitti più efferati vanno ascoltati e hanno diritto alla difesa. Per le ultras di un femminismo nato dalla filosofia liberale (con la «Servitù delle donne» di John Stuart Mill) e degenerato, in certe sue componenti, in nazificazione del politicamente scorretto, chi ammazza una donna va segregato per sempre dal consorzio civile. Processarlo è una perdita di tempo o, tutt'al più, si può portarlo in tribunale per fargli ascoltare una sentenza scontata. Er sentimento di certe... per dirla con Trilussa.

*Professore Emerito Università di Genova
dino@dinocofrancesco.it

SPORT

Gli ultras del Toro disertano il derby: «Il green pass negli stadi snatura il tifo»



■ Niente derby per gli ultras del Toro, che hanno deciso di «scioperare» per protesta contro il green pass obbligatorio negli stadi. I gruppi della tifoseria organizzata hanno infatti annunciato online di voler disertare lo stadio Olimpico per la sfida di sabato 2 ottobre tra Torino e Juventus. «Non intendiamo accettare le forti restrizioni che snaturano il nostro essere ultras e che porterebbero ulteriori multe e diffide insensate - scrivono gli ultras -. Per tali ragioni rientreremo nella nostra curva, da sempre cuore pulsante del tifo, solo quando sarà possibile per tutti tornare a viverla con calore e l'unione che la contraddistinguono». Ma gli ultras granata non faranno mancare comunque il sostegno alla squadra: il giorno prima, venerdì 1° ottobre, andranno ad incitare i calciatori del Torino fuori dal campo degli allenamenti, al Filadelfia, mentre il giorno del derby si ritroveranno fuori dall'Olimpico. «Sproliamo i tifosi del Toro ad alzarsi dal divano, lasciare stare i social e unirsi a noi per sostenere la nostra amata maglia e per vivere il vero spirito della Maratona» hanno aggiunto gli ultras.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Gianni Giretti

■ Solo un lieve malore per Paolo Damilano, candidato sindaco di Torino del centrodestra, quello che lo ha costretto ieri ad interrompere la campagna elettorale per 24 ore. La decisione è stata assunta su indicazione dei medici: lo staff dell'imprenditore si è visto costretto ad annullare la partecipazione di Damilano alla presentazione del programma a tema lavoro di Fratelli d'Italia, andato in scena dal mercato di Santa Rita, al confronto con ConfServizi Piemonte e Valle d'Aosta presso il Circolo dei Lettori e a un incontro sul tema della sicurezza con l'ex magistrato Antonio Rinaudo. A portare avanti la campagna elettorale del candidato sindaco ci ha pensato la sua squadra, in primis gli esponenti torinesi di Fratelli d'Italia che hanno ricevuto la visita di un ospite d'eccezione. Il fondatore del partito di Giorgia Meloni, Guido Crosetto, ha presenziato infatti alla presentazione del programma sul lavoro per le Comunali di Torino 2021 di FdI. Durante il suo intervento Crosetto ha parlato del ruolo di Finpiemonte, partecipata della Regione che si occupa di erogare finanziamenti a tasso agevolato, così co-

COMUNALI

Un malore per Damilano non ferma il centrodestra

FdI presenta il programma sul lavoro con Crosetto, il centrosinistra intanto prepara il contrattacco

IL FONDATORE DI FDI
Davanti alla Stadio Olimpico dice basta al «poltronificio» in Finpiemonte

me di progetti europei. Per il "gigante" di Marene «Finpiemonte non può avere come compito di salvare ciò che è decotto. La sua mission deve essere quella, per esempio, dei fondi che hanno quelli di Cassa Depositi e Prestiti, rischiare dove le banche non rischiano, valutare i progetti, attirare aziende da fuori regione per creare l'humus. Deve avere avere l'obiettivo di fare crescere le aziende tecnologicamente più avanzate e di attirare da fuori mettendo come amministratori persone prese



dal mercato, che significa anche pagarle molto di più di quanto paghi i politici».

Quanto agli amministratori, il politico di centrodestra ha sottolineato «tu non

puoi avere Finpiemonte costruita come 25 anni fa, avendo nomine fatte per-

ché sei amico e non su competenza. Ed il primo che deve dare l'esempio è il centrodestra. Nominare qualcuno per dargli qualche decine di migliaia di euro l'anno per non fare nulla equivale a buttare i soldi». E se da un lato il centrodestra continua a lavorare su temi e programma per aumentare il distacco tra Damilano (primo secondo i sondaggi) e lo sfidante Lo Russo, puntando così ad evitare il ballottaggio, il centrosinistra sente la pressione del confronto elettorale che si avvicina e si lancia all'attacco dell'avversario. Lo fa per bocca dell'ex sindaco di Torino ed ex governatore piemontese, Sergio Chiamparino, che rompe il fair play tra i candidati che ha contraddistinto questa campagna elettorale fin dal suo principio. «Torino ha bisogno di un sindaco che sia un bravo amministratore, che sa ascoltare, di un leader urbano metropolitano e non di un piacere da aperitivi» attacca Chiamparino, con evidente riferimento al candidato del centrodestra. L'ex primo cittadino torinese ha anche lodato Lo Russo, al fianco del quale sta conducendo la campagna del centrosinistra per cercare di portare qualche voto in più ad un volto poco conosciuto come quello del docente del Politecnico. «Il successo che sta avendo sempre di più questa iniziativa (di confronto nei mercati ndr) è dietro alla crescita di Lo Russo che i sondaggi hanno messo in risalto. Una strategia di ascolto ma anche di dialogo - sottolinea Chiamparino -, in cui vengono date anche delle indicazioni sul programma. Mi sembra il modo giusto per fare l'apprendistato da sindaco».

AGRICOLTURA Non solo Covid

L'allarme di Coldiretti: «Nel 2021 perdite fino al 100% nel comparto ortofrutticolo»

■ In questo tormentato 2021 non è stato solo il Covid a minare la salute della nostra già fragile economia, a peggiorare il quadro generale ci ha pensato anche il clima. I sempre più frequenti eventi climatici estremi fra grandine, gelo, bombe d'acqua, tempeste di vento e non da ultima siccità hanno inflitto un colpo quasi mortale al nostro settore agroalimentare. Una delle voci più importanti del nostro export riguarda infatti i sempre più richiesti prodotti salutistici, desiderati in tutto il mondo per la loro qualità e provenienza. Il comparto ortofrutticolo della nostra regione è uno dei più sviluppati d'Italia, potendo contare su un fatturato complessivo di oltre 500 milioni di euro. Importante è anche il numero di ettari occupati per la coltivazione, quasi 19 mila, ed il numero di aziende del settore, circa 8000. Nonostante ciò, l'anno passato sarà ricordato come uno dei peggiori dagli operatori del settore, a causa di un inverno e di una primavera molto freddi, con continue gelate e numerose grandinate. Le perdite, calcolate da Coldiretti Piemonte, superano il 70% per albicocche e susine ed addirittura il 100% per pesche e kiwi. «L'andamento climatico - spiega Roberto Moncalvo, presidente di Coldiretti Piemonte - ha fatto sì che ci sia stato un impatto fortemente negativo su tutto l'indotto frutticolo con manodopera pressoché azzerata e, di conseguenza, una netta perdita di reddito per le imprese e per le famiglie che solitamente in stagione po-



tevano avere un lavoro assicurato proprio dalla raccolta della frutta». Commenta amaramente anche Bruno Rivarossa, Delegato Confederale sempre di Coldiretti: «In alcune zone della nostra Regione la raccolta è stata praticamente nulla a causa di questi fenomeni. Con il modificarsi della distribuzione delle precipitazioni, per salvaguardare la produzione occorrono immediati interventi strutturali al fine di accumulare l'acqua quando cade e di-

stribuirla quando manca, soprattutto nelle aree interne. Proprio alla luce della ridotta disponibilità di acqua e dell'aumento delle temperature, sono necessari nuovi investimenti infrastrutturali finalizzati a ridurre i costi di produzione delle aziende e, primo fra tutti, una riduzione del carico contributivo oltre alla necessità di liquidità da parte del sistema bancario poiché per molte imprese i prossimi incassi saranno solo a partire da settembre 2022».

NELLA NOTTE

Aggredito e rapinato da 5 malviventi in zona Cenisia, in manette 2 di loro

■ Sono circa le ore 22.00 di una tranquilla sera settembrina a Torino quando un cittadino stava camminando in via Verzuolo e si è imbattuto in un gruppo composto da cinque ragazzi che stavano spingendosi un'auto a noleggio. L'autovettura del servizio di carsharing aveva però un finestrino infranto, così l'uomo ha deciso di scattare alcune fotografie della scena col telefono, interpretando la scena come sospetta e pensando che prove fotografiche sarebbero potute essere utili in futuro. A quel punto il pover'uomo è stato accerchiato dal gruppo e, dopo essere stato minacciato se non avesse cancellato la foto, è stato colpito da uno dei giovani con una forte manata al petto. Do-

podiché è stato rapinato di una collanina e di un braccialetto in oro. A quel punto in tre si sono allontanati a piedi, lasciando lì l'auto. Altri due invece si sono dati alla fuga a bordo di un monopattino. Ma in breve - raccolte le testimonianze - gli agenti hanno rintracciato due dei sospetti mentre si trovavano all'incrocio tra corso Racconigi e corso Vittorio Emanuele II. I due giovani, italiani di 22 e 25 anni, corrispondenti alle descrizioni in possesso degli investigatori, hanno subito mostrato segni di insoddisfazione al controllo degli agenti. La vittima li ha riconosciuti senza ombra di dubbio e per loro è scattata la denuncia per rapina in corso.



REGIONE PIEMONTE
AOU CITTÀ SALUTE E SCIENZA TORINO
C.so BRAMANTE 88/90 10126 TORINO
CODICE FISCALE E P. IVA N. 10771180014
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
Con Deliberazione è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento della Fornitura di "NEUROSIMULATORI TOTALMENTE IMPIANTABILI PER LA STIMOLAZIONE CEREBRALE PROFONDA", occorrenti per 24 mesi, suddivisa in n.2 Lotti. La suddetta procedura si svolgerà attraverso la piattaforma telematica SINTEL, di proprietà di ARIA SPA, il cui accesso è consentito dall'apposito link www.ariaspa.it mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione delle offerte, analisi, valutazione e aggiudicazione oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni. La documentazione ufficiale di gara è disponibile sulla piattaforma telematica SINTEL e sul sito dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino. Le offerte e la documentazione relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso la suddetta piattaforma entro e non oltre i seguenti termini perentori: ore 17,00 del 12/11/2021 pena l'irricevibilità delle offerte e, comunque, la non ammissione alle procedure. I bandi di gara sono stati trasmessi alla GUCE il: 08/09/2021.
IL DIRETTORE TEMPORANEO S.C. PROVVEDITORATO/ECONOMATO (DR.SSA PATRIZIA FERRO)

ACEA
PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Bando di gara - CIG 88964059A5
Questo ente indice una procedura aperta, con il criterio del minor prezzo, per l'Affidamento, tramite Accordo quadro, del servizio di smaltimento del rifiuto CER 19.12.12 "scarti misti" prodotto presso il Polo ecologico di Pinerolo derivante dal trattamento organico CER 20.01.08 e rifiuti mercatili CER 20.03.02. Importo: € 1.202.500 + IVA. Termine per il ricevimento delle offerte: 14/10/2021 h 12,00. Apertura delle offerte: 15/10/2021 h 10,00. Invio alla GUUE: 09/09/2021.
Il direttore generale
ing. Francesco Carcioffo

del Piemonte e della Liguria
il Giornale
IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29.06.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»
Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO
EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11
REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11
STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.25 - Fax 0171.39.22.12
TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

COMUNICATO

OFFERTE DI SPAZI DI PUBBLICITÀ ELETTORALE RELATIVE ALLE PROSSIME ELEZIONI AMMINISTRATIVE, PER IL RINNOVO DEI SINDACI E DEL CONSIGLIO COMUNALE PER DOMENICA 3 E LUNEDÌ 4 OTTOBRE 2021

In relazione alle consultazioni elettorali, visto il provvedimento del Garante per la Radio diffusione e l'editoria, pubblica sulla Gazzetta Ufficiale, la Società Polo Grafico Spa ha previsto spazi destinati alla pubblicità elettorale sulla testata:

il Giornale^{del Piemonte e della Liguria}

Ai sensi del provvedimento del Garante,
COMUNICA

che intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento fino a 24 ore prima del giorno delle consultazioni alle seguenti modalità:

a) Tariffe colore al netto di IVA:

- Da 1 a 16 moduli	€ 22,00 (a modulo)
- 1/4 di pagina o piede (21 moduli)	€ 420,00
- 1/2 di pagina (42 moduli)	€ 750,00
- Pagina intera (90 moduli)	€ 1.090,00
- Doppia pagina (180 moduli)	€ 1.500,00
- Piede 1 pagina (18 moduli)	€ 500,00

b) Scala sconti quantità:

- 3 uscite	sconto 10%
- 5 uscite	sconto 15%
- 10 uscite	sconto 25%
- 20 uscite	sconto 30%

c) Le richieste degli spazi e le eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico SpA - Via G. Agnelli 3, 12081 Beinette (CN)
Tel: 0171/392208 – **E-mail:** pubblicita@polografico.it

NOTE:

- 1) I messaggi politici elettorali ammessi dal provvedimento del Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale, devono essere riconoscibili anche mediante specifica impaginazione in spazi chiaramente evidenziati secondo modalità uniformi per ciascuna testata, e debbono recare l'indicazione del loro committente e la dicitura "Messaggio Politico elettorale"
- 2) Le pubblicazioni di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 7 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, consistono nel pubblicare annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati, confronto tra i più candidati.
- 3) Sono escluse forme di messaggio politico elettorale diverse da quelle elencate al predetto comma 2 della Legge 22 febbraio 2000 n.28.
- 4) Il pagamento per la pubblicazione dei messaggi elettorali deve avvenire prima della data di pubblicazione.
- 5) L'ordine di priorità per la pubblicazione dello spazio dei messaggi elettorali sarà stabilito sulla base dell'ordine con cui sono giunti i pagamenti ad essi relativi.
- 6) Tutti gli aventi diritto (liste, candidati e movimenti politici) avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale

■ L'estate che si sta chiudendo fa segnare un bel segno positivo a Moncalieri per il comparto della cultura, così tanto messo a dura prova da restrizioni e zone rosse dovute all'emergenza coronavirus. Le presenze turistiche presso il Grinto Urban Eco Village sono cresciute esponenzialmente a luglio e agosto, con un incremento del 25% sul 2019 e di oltre il 60% rispetto al 2020. E anche il Castello Reale "sbanca": oltre 2.000 le visite in pochi mesi, dalla ripartenza dopo le chiusure legate al Covid. Numeri positivi anche per il Grinto Urban Eco Village, il nuovo villaggio turistico sito nei pressi del parco Valle-re. Fin dai suoi primi anni di attività si è attestato come riferimento per coloro che desiderano visitare l'area metropolitana torinese usando le varie forme di campeggio. Il risultato è stato possibile grazie alla netta crescita di arrivi da oltre confine, con una prevalenza di turisti tedeschi, olandesi, francesi, belgi e spagnoli. Il risultato è ancor più interessante se si pensa che in base ad un sondaggio fatto tra i visitatori, Torino e Moncalieri si sono rivelate delle mete turistiche che hanno ampiamente confermato le attese. Molti di essi hanno infatti protratto il loro soggiorno al Grinto oltre il periodo previsto, per approfondire la conoscenza dei centri storici delle due città e dei dintorni. «L'exploit della nostra ricettività e



TURISMO

Record di turisti durante l'estate della «ripartenza»

Sopra ogni aspettativa, tra presenze en plein air e visite, al Castello di Moncalieri e Grinto Urban Eco Village



SEGNALE FORTE
Registrato un incremento del 25% sul 2019 e di oltre il 60% sul 2020

dell'offerta culturale, a luglio e agosto, è la dimostrazione che le nostre strategie culturali e turistiche di lungo periodo sono vincenti - dichiara l'assessore alla Cultura del Comune di Moncalieri Laura Pompeo - Anzitutto si è sempre lavorato con fedeltà assoluta al grande progetto sulla città condensato nella strategia Moncalieri Città nel Verde, che guida la nostra azione da 6 anni». Inoltre si sono rivelate determinanti le intuizioni e la passione con cui l'Assessorato ha sempre affrontato il tema del Castello Reale, patrimonio Unesco (come del resto il

sistema naturale gravitante intorno al fiume Po e alla collina): «Certo non saremmo arrivati da nessuna parte senza la leale, faticosa collaborazione delle istituzioni implicate: Carabinieri, Ministero della Difesa, Ministero della Cultura, Soprintendenza. Ma è soprattutto grazie alla determinazione e disponibilità dell'amministrazione comunale che oggi il Castello Reale, altrimenti chiuso da diverso tempo dopo l'ultima campagna di recuperi e restauri, è stato riaperto alle visite». «Un'altra intuizione che rivendichiamo con orgoglio e che porterà frutto nel prossimo periodo, è stata l'acquisizione definitiva del Parco Storico del Castello, a dicembre», conclude Laura Pompeo. Un nuovo ampio spazio verde - un tempo riserva di caccia e luogo di loisirs di Casa Savoia - finora precluso al pubblico, che aprirà a breve, candidandosi a diventare il terzo motore dell'immagine turistica di Moncalieri, insieme al Castello Reale e al Parco delle Vallere. **RT**



**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 101.100 per Carcare e Altare
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 105.100 per la provincia di Cuneo e Torino



Belvedere di Quarto - Genova



ovunque...per la tua casa,
per un edificio nZEB



Mondovì
0174-570011
www.scccostruzioni.com
info@scccostruzioni.com

Dante 47 - Cuneo



Residenze Palazzo Poste - Verona



■ «Quando una persona ci lascia per entrare nella sfera dei ricordi, ne capiamo veramente il valore, grazie ai segni che ha lasciato di se stessa lungo la strada della vita»: sono le parole del sindaco della città di Cuneo, Federico Borgna, il giorno dell'intitolazione del parco della gioventù del capoluogo ad Alessandra Witzel, prematuramente mancata nel marzo scorso.

“Dedichiamo a lei questo campo per ricordare ciò che ha rappresentato per la città, ma anche per trasferire nel futuro l'esempio di ciò che ha fatto, come esempio per le generazioni future”.

Alle parole del sindaco sono seguite quelle dell'assessore allo sport Cristina Clerico e all'istruzione Franca Giordano, che hanno ricordato come l'iniziativa sia partita in contemporanea dall'amministrazione con Eva Callipo, grande amica di Ale e dirigente calcistica.

Ciò che è importante ricordare è che il calcio femminile in provincia è nato e si è sviluppato fino a raggiungere per due volte la serie A, proprio grazie all'impegno e alla dedizione di Alessandra ed altre sue colleghe.

“Restano le sue opere e ringrazio per questa iniziativa, che valorizza ciò che è stato portato avanti negli anni da mia figlia - interviene commosso il papà, Gustavo Witzel - . Figlia che oltre che sportiva era anche giornalista.

Ringrazio tutti coloro che in un modo o nell'altro l'hanno accompagnata lungo il suo breve percorso di vita”.

Durante il pomeriggio di domenica 19 settembre oltre alla targa di intitolazione ai

IN RICORDO DI ALESSANDRA WITZEL E DELLA SUA TESTIMONIANZA

Il primo impianto sportivo intitolato ad una donna

Il campo della gioventù di Cuneo porta il nome della dirigente sportiva e giornalista mancata prematuramente a marzo scorso



A fianco i genitori di Alessandra Witzel con la targa del memoriale
Sopra il sindaco Borgna nel momento dell'intitolazione

campi della gioventù, dopo una gara di triangolare la famiglia Witzel ha consegnato un “memorial” alla migliore sportiva, Memorial che si ripeterà ogni anno.

Alessandra Witzel, ricordiamo, è stata una delle più importanti collaboratrici del Polo Grafico e vicedirettrice della

Bisalta. La sua grande umanità, la sua competenza e la sua serietà erano preziosissime per tutti i giornali del gruppo e non potremo non ricordarla sempre con immenso rimpianto.

Ben vengano quindi tutte le iniziative volte a ricordarne la figura non solo nel campo

giornalistico, ma anche nei numerosi settori in cui si impegnava, primo fra tutti lo sport.

“L'intitolazione del Parco ricorderà l'impulso da lei dato al calcio femminile di Cuneo, di cui fu dirigente. Quel Parco che fu teatro dei principali successi della squadra bian-

corossa, per due volte promossa in Serie A con la Witzel dirigente”: ha ricordato l'amica di sempre e promotrice dell'iniziativa Eva Callipo. L'altro momento importante al termine del triangolare di calcio la famiglia di Alessandra ha consegnato la targa “1° Memorial Alessandra Witzel.

Da segnalare l'intervento della consigliera regionale di parità, la fossanese Anna Mantini, che ha colto l'importanza di questo evento, con estrema puntualità: “Tra le cronache terribili dei femminicidi dei giorni scorsi una notizia che ci conforta - seppure nella tristezza che si prova quando si partecipa alla commemorazione di qualcuno che non c'è più - è quella della prima intitolazione di un impianto sportivo ad una Donna. Domenica 19 settembre a Cuneo i campi di calcio comunali sono stati intitolati ad Alessandra Witzel, giornalista e dirigente sportiva scomparsa prematuramente.. Credo che questo evento meriti di essere sottolineato non solo per la puntualità e l'opportunità del riconoscimento conferito, ma anche per aver superato i pregiudizi e gli stereotipi di genere, che fino ad oggi hanno ostacolato altri eventi simili. Solo pochi anni fa analoghe proposte sono state bocciate con i pretesti più vari da alcuni comuni della nostra provincia e ci auguriamo che l'evento di oggi possa essere ricordato non come l'unico ma come il primo di una lunga serie e come manifestazione di un cambiamento culturale che la società attendeva da tempo. Finalmente la passione, il coraggio, l'impegno, il lavoro, la competenza e i sacrifici di molte donne della nostra provincia, e non solo, potrebbero trovare cittadinanza anche in ambiti sportivi come quello di oggi ed essere apprezzati sia dai contemporanei che dalle generazioni future. Così Alessandra avrebbe segnato un altro importante traguardo».

RoRa

Conti | Finanziamenti e Prestiti | Assicurazioni | Investimenti | Previdenza

SAI DOVE POSSIAMO ARRIVARE? OVUNQUE.

ESSERE IMPACT BANK SIGNIFICA DARE UN'OPPORTUNITÀ A TUTTI

Dalle mamme che lavorano agli studenti universitari. Dai lavoratori vicini alla pensione alle famiglie con persone non autosufficienti: facciamo impatto perché aiutiamo tutti i nostri clienti a realizzare i loro progetti di vita e di lavoro.



Scopri di più su:
gruppo.intesasampaolo.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

INTESA  SANPAOLO

TEP TELECUPOLE

LA TELEVISIONE DEL TERRITORIO

Informazione, Cultura, Intrattenimento, Spettacolo



PIEMONTE



LIGURIA



LOMBARDIA

sky 824

tivù
sat 422



WWW.TELECUPOLE.COM

CARABINIERI DI CUNEO

Il nuovo Comandante Provinciale è il Colonnello Giuseppe Carubia

Giunge nella Granda da Catanzaro, dove per tre anni è stato il Comandante del Reparto Operativo

■ Si è insediato il nuovo Comandante Provinciale dei Carabinieri di Cuneo. È il Colonnello Giuseppe Carubia, 45 enne agrigentino, che giunge nella provincia Granda da Catanzaro, dove per tre anni è stato il Comandante del Reparto Operativo Carabinieri.

Il Colonnello Carubia ha frequentato i corsi regolari dell'Accademia Militare di Modena ed è laureato in giurisprudenza. Il suo è un gradito ritorno in Piemonte dove, tra il 2008 e il 2011,

ha comandato la Compagnia Carabinieri di Torino San Carlo, competente per l'area centrale del capoluogo piemontese. Prima di Catanzaro è stato impiegato presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito degli Uffici "Criminalità Organizzata" e "Cooperazione Internazionale", e ha ricoperto gli ulteriori incarichi presso l'organizzazione territoriale di Comandante del Nucleo Operativo di Aversa (CE) e delle Compagnie di Frosi-

none e Paternò (CT).

Nel corso della settimana il Colonnello Carubia ha preso i primi contatti con il territorio, i rappresentanti delle Istituzioni e ha visitato alcuni reparti dell'Arma tra le 75 Stazioni e le 8 Compagnie posti a presidio dei 247 comuni della provincia.

"Da pochi giorni nella operosa e produttiva provincia di Cuneo, desidero rivolgere, attraverso gli organi di informazione, il mio più cordiale saluto alle co-

munità del territorio per le quali tutti i Carabinieri della provincia continueranno ad operare con ogni sforzo e slancio per garantire la massima cornice di sicurezza. Accanto alle attività di prevenzione e di repressione dei reati, sviluppate in piena intesa con l'autorità di pubblica sicurezza e l'autorità giudiziaria, ogni energia verrà allo stesso modo dedicata all'azione fondamentale di rassicurazione sociale, vicino a tutti i cittadini e in risposta alle esi-



genze del territorio. La fattiva collaborazione con le amministrazioni e il mondo dell'associazionismo continuerà ad essere un va-

lore aggiunto nell'ottica di una piena attuazione della sicurezza integrata, nell'interesse di tutti".

RC

Cultura

Torna il progetto per le scuole "Trasportati nella storia" della Fondazione Artea

■ Dopo lo stop forzato a causa dell'emergenza sanitaria, la Fondazione Artea ripropone per quest'anno il progetto "Trasportati nella storia - scuole in pullman al Forte di Vinadio", con cui viene offerto alle scuole della provincia di Cuneo il servizio di trasporto gratuito per visitare l'antica fortezza militare. L'iniziativa, nata nel 2018 grazie alla sponsorizzazione di alcune aziende del territorio e proseguita poi con successo anche nel 2019, con il primo lockdown del 2020 era stata sospesa. Ora riparte e, nello specifico, la promozione riguarderà 15 pullman da 50 posti che, come da normative anti Covid-19 attualmente in vigore, potranno viaggiare con l'80% dei posti disponibili, ossia trasportando 44 passeggeri compresi gli accompagnatori. Inoltre, i passeggeri di età superiore a 12 anni dovranno essere provvisti di Green Pass. Il progetto, attivato grazie agli sponsor OMEC di Fossano, Michelin Italiana (stabilimento di Cuneo), con il sostegno di BBNetworks di Bernezzo, Cuny Fire Service di Cuneo, Gonella Lorenzo di Fossano e allo sponsor tecnico Merlo Viaggi di Cuneo, si rivolge alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie, alle scuole secondarie di 1° e 2° grado aventi sede in un raggio di 100 km, tra andata e ritorno, da Vinadio.



Le prenotazioni dovranno pervenire entro venerdì 8 ottobre all'indirizzo info@fortedivinadio.com indicando: il periodo in cui si intende effettuare la gita, il nominativo della scuola e il numero dei bambini/ragazzi che si intendono coinvolgere. A partire da lunedì 11 ottobre la Fondazione Artea darà comunicazione agli assegnatari del servizio. Per maggiori informazioni contattare il seguente numero 340/4962384.

Il progetto di trasporto gratuito permetterà così a seicento bambini e

ragazzi di arricchire la propria conoscenza del territorio con la visita di un luogo di grande fascino e interesse culturale - il Forte di Vinadio -, scoprendone la storia e le curiosità, ma anche gli allestimenti multimediali e i percorsi specifici a misura di bambino. Le visite e la fruizione dei percorsi saranno strutturate nel rispetto dei protocolli anti Covid, con ingressi su prenotazione, contingentati e ogni accorgimento a garanzia della sicurezza sanitaria di pubblico e personale.

L'offerta di visite per le scuole, tutte comprensive di guida accompagnatrice e apertura straordinaria del sito, è differenziata a seconda dei diversi ordini e, per i più piccoli, vede la presenza della simpatica mascotte che accompagnerà i bambini in alcune delle esperienze offerte: il Colombo Tino, sergente del Fortino.

Per la scuola materna, con la proposta "Sua maestà il Forte", i bambini saranno guidati dalla mascotte, il Colombo Tino, alla scoperta della storia della fortezza con l'ausilio di un libro-poster creato da ognuno (costo: € 6/bambino). Ne "Il contrabbandiere del Forte", invece, i bambini saranno coinvolti in una vera e propria caccia al tesoro sui materiali tipici del contrabbando: sale, riso, lavanda... (costo: € 8/bambino).

Gli itinerari rivolti invece alla scuola primaria sono tre: "Il diario del soldato" per scoprire il Forte in compagnia del sergente Tino (costo: € 6/bambino); "Percorsi multimediali in rima", percorso in cui si procede grazie alla comprensione di indizi forniti dalla cartina e da filastrocche (costo: € 5/bambino); la caccia al tesoro a tema "Il contrabbandiere del Forte" (costo: € 8/bambino).

Per le scuole secondarie di primo e secondo grado, infine, sono previste: la "Visita guidata del Forte" sulla storia del Forte tra l'800 e il '900 (costo: € 4/studente) e la visita "Montagna in movimento + Messaggeri alati" con guida lungo il percorso multimediale alla mostra interattiva (costo: € 5/studente).

CONFARTIGIANATO

Inaugurati ieri i nuovi uffici a Peveragno

Un nuovo locale ampio e accogliente, di facile accessibilità per gli associati, per essere sempre più vicini agli imprenditori e alle loro famiglie, rafforzando il legame con territorio e istituzioni locali.

Con questo obiettivo Confartigianato Imprese Cuneo ha inaugurato questa mattina (20 settembre) il suo nuovo ufficio recapito nel comune di Peveragno, alla presenza del sindaco Paolo Renaudi, della vice sindaco Vilma Ghigo e del consigliere Marco Peirone. Per Confartigianato Cuneo hanno partecipato il presidente territoriale Luca Crosetto, il direttore generale Joseph Meineri e il presidente della Zona di Cuneo Valerio Romana.

L'ufficio, sito in Via Vittorio Veneto 42, va ad aggiungersi alle 12 "sedi di zona" (Alba, Borgo S.D., Bra, Carrù, Ceva, Cuneo, Dogliani, Dronero, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano) e ai 6 "uffici recapito" (Bagnolo Piemonte, Busca, Canale, Garessio, Racconigi, Santo Stefano Belbo).

«La presenza capillare in provincia e il radicamento sul territorio - spiegano i presidenti Crosetto e Romana - rappresentano da sempre un importante punto di forza della nostra Associazione. Questo ci permette di essere più vicini alle imprese, andando a intercettare esigenze e problematiche che risultano così differenti in un territorio grande come il nostro. Attraverso i nostri sportelli diamo concretezza alla nostra azione di rappresentanza e tutela del comparto artigiano e affianchiamo gli imprenditori con un ampio ventaglio di servizi, consulenze e opportunità, proponendoci alle imprese come un partner affidabile per nascere, competere e crescere in un mercato in continua evoluzione, grazie ad un sistema di soluzioni innovative e integrate». L'ufficio recapito di Peveragno sarà aperto tre giorni alla settimana (lun.-merc.-ven.) con il seguente orario: ore 8,15 - 12,30

DA MANUALE E POPOLARE

L'educazione finanziaria di Ghisolfi torna a Cortona sulle illustre orme di Laparelli

■ Il banchiere scrittore torna nella città che si appresta a celebrare, sotto l'egida della prestigiosa banca popolare cittadina, della giunta comunale e dell'istituto tecnico commerciale superiore, il proprio più emblematico Concittadino, ingegnere dei Papi, dei Maltesi e dei De' Medici vissuto nel XVI secolo

Hanno avuto ufficialmente inizio le giornate cortonesi dedicate alla figura dell'architetto Francesco Laparelli e a quanti, per generazioni, hanno studiato nel celeberrimo istituto tecnico com-

merciale - già scuola per ragionieri - che ne porta gloriosamente il nome.

Una successione di eventi educativi e autenticamente Popolari, attraverso i quali le fondamentali Istituzioni pubbliche e finanziarie della città in terra aretina creano un legame indissolubile tra blasone storico e prospettive economiche presenti e future.

Beppe Ghisolfi, intervenuto con successo in un analogo evento del 2019 a cura sempre dell'istituto creditizio popolare cortonese in Arezzo, con la lectio

magistrale prevista per il giorno di sabato 2 ottobre nel pomeriggio a partire dalle ore 17.

Un appuntamento, realizzato in coordinamento con la Banca di Cortona - nel quadro delle azioni divulgative e sensibilizzatrici sostenute dal Presidente Giulio Burbi e dal Direttore generale Roberto Calzini - sancisce nei fatti la ripartenza della cattedra itinerante di Beppe Ghisolfi, nella bellissima definizione coniata da Antonio Patuelli Presidente dell'Abi.



Beppe Ghisolfi



studiodiwiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

IL «SUCCESSO» DEL GOVERNO: IN LIGURIA 12 CLASSI GIÀ IN DAD E CONSIGLIO REGIONALE APERTO AI NO VAX

Scuola e politica: con il green pass non cambia nulla

Ragazzi in quarantena anche da vaccinati. E per gli «eletti» le leggi non valgono

Diego Pistacchi

■ La gente dà buoni consigli quando non può più dare il cattivo esempio. La politica riesce benissimo a fare entrambe le cose contemporaneamente. E ancora una volta è dall'applicazione pratica in Liguria delle regole imposte dal governo che emerge come il green pass, così come elaborato da Draghi, dai suoi ministri e dai suoi comitati scientifici, anziché dimostrarsi uno strumento serio, metta in mostra tutte le sue lacune. E proprio come nelle molte situazioni in cui il governo non impone al pubblico (non ai dipendenti pubblici, ma all'amministrazione pubblica) le regole della certificazione verde, così pure evita ai politici ciò che predica per i «comuni mortali». Se il green pass è così indispensabile ed è giusto (come è giusto) adottarlo ovunque, perché non lo impone anche al Parlamento e alle aule dei vari consigli regionali e comunali. Senza contare il flop di quello che è stato l'obiettivo dichiarato e più volte sbandierato dal ministro dell'Istruzione: la scuola in presenza e la fine della dad. I fatti sono lì a dimostrare che in classe non è cambiato assolutamente nulla rispetto a un anno fa.

I casi esplodono entrambi in Liguria. Il primo in consiglio regionale, dove è Giovanni Toti a provare a difendere la scelta del governo. Per la verità si capisce che non vorrebbe farlo e non ne è granché convinto. «Il discorso è delicato. Chi entra in aula è delegato dal popolo che lo ha votato. Ha diritto di entrare per esprimere le opinioni più diverse, che vanno tutte rispettate. Se vi fosse un consigliere no-vax che volesse venire a esprimere una convinta posizione no-vax dovrebbe prevalere il diritto di rappresentanza democratica - tenta la giustificazione, precisando subito però di non essere d'accordo -. Come sapete bene, io il green pass lo estenderei

a tutto il mondo. Ma sul consiglio regionale vi è una cautela in più come l'ha avuta il governo sulle aule della Camera e del Senato».

Il diritto cui fa riferimento Toti esiste ed è uno dei sacrosanti pilastri della Costituzione. Però non esistendo una gerarchia dei diritti costituzionali, lo stesso ragionamento dovrebbe ad esempio valere con la stessa forza per altri diritti costituzionalmente riconosciuti, ad esempio quello al lavoro al quale invece il governo Draghi non ha avuto problemi ad applicare le stesse limitazioni che non impone ai politici.

Ovvio che una simile situazione scateni polemiche, nelle quali si butta a capofitto il Movimento 5 Stelle, che peraltro sbaglia il pulpito dal quale predicare e si infila un clamoroso autogol. Perché se la posizione di Toti può sembrare imbarazzata dalla necessità di non condannare un governo del quale si è sempre dichiarato convinto sostenitore, quella dei grillolotini va dritta contro l'esecutivo responsabile del decreto pro politici furbetti. «La domanda sorge spontanea: dopo che Toti ha aspramente criticato i no-vax e i no-pass, vuoi vedere che in consiglio regionale varrà invece il proverbiale crite-



rio dei due pesi e delle sue misure? Leggendo le dichiarazioni di oggi, non vorremmo che fossero finalizzate a ricucire gli strappi all'interno del centro-destra regionale e nazionale anziché perseguire l'interesse comune e il rispetto delle regole, di cui la politica deve farsi carico ed essere esempio - attacca il capogruppo regionale M5S Fabio Tosi -. L'aula del consiglio regionale è a tutti gli

effetti il luogo pubblico per eccellenza. Non possiamo utilizzare sotterfugi da privilegiati, proprio mentre i cittadini per accedere ai luoghi di lavoro devono mostrare il green pass o sottoporsi al tampone a proprie spese». Giustissimo, basta rivolgere la doverosa e feroce critica a chi di dovere. Cioè al premier Draghi, al ministro della Salute Speranza e a chi difende (come Giuseppe Conte o il

leader Pd Enrico Letta) la legge sul green pass che esclude dall'obbligo proprio i politici e le sedi delle assemblee elettive.

C'è poi la scuola a mettere in evidenza l'inutilità di un green pass articolato in questo modo, che prova solo a mascherare l'assenza di coraggio del governo di intraprendere la strada della vaccinazione obbligatoria. Neppure una settimana in

classe e molti ragazzi si sono trovati già a casa, in dad, esattamente come lo scorso anno. In Liguria 12 classi dopo tre giorni di lezione. Tutti a casa e quello che quest'estate veniva sbandierato come «diritto allo studio in presenza» negato senza alcuna differenza con il passato. I ragazzi vaccinati, proprio come i non vaccinati, sono costretti a stare a casa, in quarantena, appena un loro compagno o un insegnante risulta positivo. Cosa ha cambiato il green pass? Nulla. Non solo. I ragazzi in quarantena da sani e vaccinati sono costretti a non uscire e a non fare sport o frequentare amici esattamente come lo scorso anno. Non hanno cioè la «libertà» di vivere più dei loro coetanei senza vaccino e senza green pass. Le chiusure? Almeno a scuola scattano inesorabili come in passato. In attesa di capire cosa accadrà quando i positivi verranno rilevati sul posto di lavoro. In più ci sono solo i giorni persi per gli scioperi del personale scatenato contro il green pass obbligatorio.

Il buon consiglio, davvero buono e giusto a vaccinarsi, si scontra contro il cattivo esempio dato dal governo quando si tratta di dimostrare di credere a ciò che sostiene a proposito dell'immunizzazione.

L'infettivologo: «Impossibile impedire le lezioni a chi non è immunizzato»

Bassetti: «Pass necessario anche in politica»

■ Il green pass non sta dando il risultato atteso, sono le vaccinazioni che semmai aiutano a combattere e contenere l'epidemia. La misura più contestata del governo mette in mostra i limiti del testo del decreto, e anche nel mondo scientifico non mancano le perplessità. Matteo Bassetti, direttore della Clinica di Malattie Infettive dell'ospedale San Martino è stupito di fronte all'esclusione dell'obbligo di green pass

per i politici che si autosollevano dagli oneri che impongono ai cittadini.

«I politici dovrebbero essere i primi a vaccinarsi e a dare l'esempio - scuote la testa l'infettivologo di fama -. Non comprendo il motivo per il quale debbano essere escluse dal green pass le aule del parlamento e degli altri organi elettivi. Almeno il tampone si deve fare». A scuola la situazione si complica. Certo, chi è vaccinato deve sottostare alle

stesse restrizioni di chi non lo è. Ma Bassetti spiega quale come di fatto l'obbligo vaccinale non esista. «Anche chi non si sottopone alle vaccinazioni che in Italia sono già obbligatorie non può essere escluso dalle lezioni - fa notare -. Esistono delle scuole cui possono andare e comunque le famiglie che non rispettano l'obbligo vanno incontro al massimo a delle multe». L'infettivologo genovese guarda con moderata fiducia

al futuro, anche se non può che sottolineare come occorrerebbe maggiore forza nelle decisioni. Non soluzioni a metà come quelle del green pass. «Anche arrivassimo all'80-85% di vaccinati, resterebbero sempre italiani scoperti e a rischio. Ma sarebbero meno da curare rispetto ai momenti dell'emergenza - spiega relativamente all'immunità di gregge -. Ci sono invece Paesi che spingono davvero sulla vaccinazione, gli Stati Uniti ad esempio impediscono l'ingresso sul loro territorio a chi non è immunizzato».

PRESIDIO SENZA PROBLEMI

Una ventina di free vax protesta in tribunale



■ Nuovo presidio dei free vax sotto palazzo di giustizia a Genova. Una ventina di persone, con tanto di cartelli, ieri mattina hanno presidiato il tribunale per un paio di ore. «Siamo qui per difendere la costituzione e lo facciamo per la libertà di scelta e per lanciare un monito e messaggio alla magistratura e ai giudici affinché si risvegliano anche loro e diano un colpo di energia e di vita perché il green pass sta diventando uno strumento di discriminazione». «Siamo una piazza pacifica e tollerante. Siamo a favore della libertà di scelta: cerchiamo di creare cultura della libertà che il green pass non rappresenta».

ANTICIPAZIONI SUL NUOVO PARCHEGGIO INTERRATO GRAZIE AL WATERFRONT

Bucci: «Alla Foce quattromila alberi sopra le auto»

■ Il 'Parco della Foce' del nuovo Waterfront di Levante di Genova disegnato dall'architetto Renzo Piano «avrà 4 mila alberi su 65 mila metri quadrati, sarà un parco verde sul mare da record in una città come Genova, la zona di piazzale Kennedy diventerà un parcheggio sotterraneo da 1.000-1.200 posti auto in un solo piano interrato e la parte in superficie sarà parco». Lo annuncia il sindaco di Genova Marco Bucci al convegno 'Liguria hub della nautica' organizzato al 61/mo Salone nautico internazionale.

«Avere così tanto verde sul mare da corso Italia a quasi forte Stella in una città come Genova sarà un dono per tutti - rimarca Bucci -. Il nuovo parcheggio di piazzale Kennedy avrà un piano solo perché sotto c'è l'acqua e non si può scavare tanto, l'obiettivo è



averlo pronto tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, sarà costruito da un privato attraverso un project financing, c'è già un privato interessato ma non posso dire il nome, appena sarà formalizzata la domanda con una manifestazione pubblica, dopo tre-quattro settimane si chiude, se non c'è

nessun altro interessato l'area sarà assegnata in concessione per 30-40 anni».

«Al prossimo Salone saremo in grado di garantire 400 posti barca in più, l'immagine dell'acqua che circonda il padiglione Jean Nouvel sarà incredibile - continua il sindaco Bucci -. Nel 2023 è prevista la fine della costruzione degli edifici, nel 2024 l'inaugurazione della Torre Piloti e della Casa della Vela, che sta suscitando tanto interesse, perché come sapete la Casa della Vela si rivolgerà soprattutto ai giovani». «A una Liguria hub della nautica ci crediamo tutti, ad hub aggiungeremo l'aggettivo 'internazionale' - afferma il sindaco -. Ci stiamo preparando per essere i numeri uno al mondo. Alla base del progetto del Waterfront di Levante non c'è solo un'idea urbanistica, ma

una idea quasi storica, cioè il fatto che bisogna riavvicinare l'acqua alle antiche mura di Genova».

COMUNE DI GENOVA

STAZIONE UNICA APPALTANTE
smart.comune.genova.it
PEC acquisticomge@postecert.it

AVVISO D'APPALTO AGGIUDICATO

Si rende noto che il Comune di Genova, mediante procedura aperta, ha assegnato il servizio di progettazione delle opere di adeguamento idraulico del tratto tombinato di valle del Rio Maltempo al RTP TECHNITAL S.p.A. / Dott.ssa Claudia PEZZINATO; l'avviso di appalto aggiudicato è scaricabile dai siti internet del Comune di Genova e della Regione Liguria.

Il Direttore
Dott.ssa Cinzia Marino

C'è una confettura Agrimontana per ogni voglia di natura.



Offrire il meglio del naturale, offrire la natura stessa e permettere ad ognuno di assaporarla e innamorarsene. Da oltre 40 anni Agrimontana custodisce dolcemente i frutti della natura, ricorrendo alle proprie abilità artigianali con il giusto supporto di ricerca e tecnologia per garantire la qualità del prodotto etichettato.



www.agrimontana.it    Agrimontana

ASSOCIAZIONE DEI PROPRIETARI DI CASE

«La riforma del catasto? Per Genova una stangata fiscale mascherata»



Anche a Genova una riforma degli estimi catastali sarebbe molto pesante in termini fiscali

Monica Bottino

■ La riforma del Catasto di cui si parla a Roma sarebbe per Genova una manovra fiscale mascherata. E pesantissima. Ne è convinto l'avvocato Vincenzo Nasini, presidente di Ape Confedilizia Genova e vicepresidente nazionale che nei giorni scorsi - con il presidente nazionale - ha partecipato al coordinamento Legali Confedilizia, giunto alla 31esima edizione, che si è tenuto a Piacenza sabato scorso. «Al nostro convegno di Piacenza, gli esponenti di due partiti di maggioranza, Lega (Claudio Borghi) e Forza Italia (Maurizio Gaspar-

ri) hanno confermato la loro netta contrarietà - ha fatto notare il presidente nazionale di Confedilizia Giorgio Spaziani Testa - a qualsiasi ipotesi di riforma del catasto. Nello stesso senso si sono espressi il senatore Andrea De Bertoldi e l'onorevole Tommaso Foti a nome di Fratelli d'Italia. Nelle ultime ore il no alla riforma del catasto è stato manifestato con nettezza anche dal Movimento 5 stelle. Del resto, il Parlamento due mesi fa aveva deliberato proprio in tal senso. Logica vorrebbe che questa fosse la decisione definitiva». «Non basta dire che si è contrari, bisogna fermare questo tipo di manovra che serve

Nasini
presidente
Ape:
«La politica
passi dalle
promesse
ai fatti»

soltanto per fare gettito fiscale», ha aggiunto Nasini. La riforma degli estimi catastali, che era stata tentata anche dal governo Renzi, dovrebbe mettere a posto il caos delle stime del valore degli immobili, che sono molto diverse non solo tra regioni, ma anche tra quartieri della stessa città. Ma in questo momento storico di crisi, con il mercato immobiliare che fatica a riprendersi e con questioni ancora insolute come il blocco degli sfratti, che ha creato non pochi problemi a chi è proprietario di un alloggio, ma non ne può usufruire perché è in possesso di un inquilino moroso, sarebbe una batosta insostenibile.

Novità con Ail e San Martino

Cure domiciliari per i pazienti da trapianto autologo

■ La Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Sanità Giovanni Toti ha deliberato la realizzazione del «Progetto trapianto autologo con ospedalizzazione a domicilio (TOD)» elaborato in comune tra AIL Genova (Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma) e il Policlinico San Martino di Genova. I costi per la realizzazione dell'iniziativa proposta trovano copertura nel Fondo sanitario indistinto attribuito alle Aziende e agli Enti del SSR per l'esercizio 2021 mentre AIL parteciperà con un cofinanziamento di 135mila euro. «Grazie a questa iniziativa - ha spiegato il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti - i pazienti che si sottopongono ad autotrapianto per malattie ematologiche importanti non saranno più costretti alla degenza di un mese in una camera sterile dell'ospedale ma al dodicesimo giorno, se i valori lo permetteranno, saranno mandati a casa seguiti dall'assistenza domiciliare di AIL. L'obiettivo è quello di una riduzione dei tempi di degenza media post trapianto autologo, offrendo un percorso di ospedalizzazione post trapiantologica a domicilio, capace di garantire al paziente i controlli, l'assistenza medica e infermieristica e le terapie necessari nel periodo post trapianto, a casa. Tale servizio consiste nell'effettuazione, nel luogo di vita del malato, dei principali interventi diagnostici e terapeutici normalmente fruibili in ospedale, eventualmente integrati, per prestazioni particolari, da una breve presenza nella struttura sanitaria, con accesso e trasporto facilitati; le prestazioni domiciliari previste dal progetto rappresentano l'insieme organizzato dei trattamenti medici e infermieristici, necessari per stabilizzare il quadro clinico dei pazienti autotrapiantati, assistendoli nel graduale recupero della piena funzione ematopoietica post trapianto, con la profilassi e il trattamento antiinfettivo, l'idratazione e l'eventuale terapia trasfusionale che si rendessero necessarie nel decorso, fino alla completa autonomia». A seguire i pazienti nel loro percorso di recupero tra le mura domestiche sarà l'AIL che provvederà anche a fornire i supporti e le attrezzature ad ogni singolo paziente: «Ogni giorno manderemo al domicilio del paziente un medico e un infermiere che seguiranno passo passo il percorso di recupero in massima sicurezza - spiega Liliana Freddi, presidente dell'AIL -. Ovviamente il nostro obiettivo è quello di alleviare il percorso psicologico dello stesso paziente che certamente trarrà un grande beneficio dallo stare a casa. Poi ovviamente ci sarà anche un risparmio economico visto che a casa potranno essere assistiti otto pazienti contemporaneamente liberando altrettante camere all'ospedale. Resteranno sempre due letti disponibili all'Ospedale San Martino, pronti ad accogliere chi ne avrà necessità».

Davide Rossi (Lega)

«In via Carzino residenti esasperati»

■ «Ho ricevuto decine di telefonate da residenti esasperati di Via Carzino, a Sampierdarena, che è sempre più ostaggio di degrado e risse tra bande di spacciatori stranieri. L'ultimo episodio in ordine di tempo si è svolto questa notte (la notte tra domenica e lunedì, ndr) con una rissa tra decine di persone extracomunitarie», dice in un nota Davide Rossi, vicecapogruppo della Lega al Comune di Genova. «In attesa sempre di un incontro con Prefetto e Questore che ho

chiesto sul tema simile tutt'altro che risolto di Piazza Vittorio Veneto vorrei capire sul tema rimpatri e blocco clandestini il ministro Lamorgese cosa stia facendo visto che le periferie di mezza Italia sono in subbuglio. Sampierdarena da anni in attesa di un lavoro complessivo di riqualificazione urbana e sociale oggi più che mai necessita di presidi permanenti h 24 di tutte le forze dell'ordine che agiscano in modo preventivo ma soprattutto repressivo».

Fontana (capogruppo Lega)

«Gli alloggi del Campasso ai genovesi»

■ «Ho depositato una mozione per impegnare l'Amministrazione a farsi portavoce presso le Autorità preposte alla gestione dell'immigrazione di non tenere in considerazione né il Campasso né la delegazione di Sampierdarena in un'ipotetica collocazione di immigrati negli alloggi popolari liberi». Lo chiede la capogruppo della Lega in Comune, Lorella Fontana, che aggiunge: «Anzi, sarà impegno come Lega fare proposta di destinare gli stessi a famiglie genovesi che da tempo attendono assegnazione

di alloggio. Dare un nuovo impulso a quartieri come il Campasso per nuove famiglie, cercando di creare nuovi servizi e nuovi spazi adatti a famiglie e creando anche spazi per bambini. Ridare vita alle periferie è un progetto fondamentalmente in cui impegnarsi è doveroso per i nostri cittadini». Secondo Fontana: «Non è più possibile che delegazioni già pesantemente oggetto di degrado e schiavitù varie, debbano sostenere anche il peso di nuova immigrazione».

ITINERARI ED ESCURSIONI DA SOGNO

Costa crociere torna a Istanbul

Nuove rotte delle ammiraglie della flotta per la prossima primavera

segue dalla prima

(...) Costa Venezia andrà a rafforzare ulteriormente l'offerta Costa nel Mediterraneo, dove opererà anche Costa Toscana a partire da marzo 2022. «In attesa del ritorno delle crociere in Asia, abbiamo deciso di riportare nel Mediterraneo Costa Venezia per proporre un programma di crociere davvero unico, mai visto prima, che sarà disponibile solo con Costa. Il cuore di questo nuovo prodotto è la Turchia, con Istanbul, una delle città più belle a mondo. In linea con il nostro piano di ripresa graduale delle operazioni, abbiamo inoltre deciso di spostare a marzo 2022 l'entrata in servizio della nostra nuova ammiraglia Costa Toscana», ha detto Roberto Alberti, chief commercial officer di Costa Crociere. Il nuovo programma in Turchia di Costa Venezia compren-

de tre diversi itinerari, tutti con imbarco e sbarco a Istanbul, studiati in modo da prevedere soste più lunghe nei porti, che permettono di godersi in tranquillità alcune delle esperienze più belle di ogni destinazione. Dal 1° maggio al 13 novembre 2022, Costa Venezia proporrà due itinerari di una settimana dedicati a Turchia e Grecia, alternati tra loro, che possono essere combinati in un unico "super tour" di 15 giorni, con 8 soste in porto da più di 10 ore. Il primo itinerario comprende uno scalo di due giorni e una notte a Istanbul, le splendide destinazioni turche di Izmir e Bodrum, l'isola di Mykonos e Atene in Grecia. Il secondo itinerario prevede due soste di due giorni e una notte a Istanbul e Kusadasi, in Turchia, per poi dirigersi alla scoperta di Rodi ed Heraklion, in Grecia. Nell'inverno 2022-23, Costa Venezia proporrà invece un terzo itinerario, di 12 giorni,

in Turchia, Egitto, Israele e Cipro, che permetterà di visitare Istanbul, con una sosta di due giorni e una notte, Bodrum, Limassol, Haifa, sempre con una sosta di due giorni e una notte, Alessandria d'Egitto e Kusadasi. L'offerta di escursioni ideata per le crociere di Costa Venezia permetterà di vivere esperienze speciali, da ricordare, come Efeso in notturna con un concerto privato in un anfiteatro romano, ammirare le luci del Bosforo di notte, dormire in case scavate nella roccia nei paesaggi lunari della Cappadocia, scoprire le piscine naturali di Pamukkale, ma anche il Partenone ad Atene, le spiagge di Mykonos e Rodi, Betlemme e Gerusalemme. I nuovi programmi di Costa Venezia, che prevedono pacchetti "volo+crociera" da tutti i principali Paesi europei, saranno disponibili per la prenotazione a partire dalla prima metà di ottobre

OPERAZIONE DELLA DIA DI GENOVA

Confiscati alla 'ndrangheta beni per due milioni

■ La Direzione Investigativa Antimafia di Genova ha eseguito un provvedimento di confisca di beni mobili ed immobili per un valore complessivo di circa due milioni di euro. L'attività nasce da indagini preventive svolte dalla Dda da cui è seguita la proposta di misura da parte della Procura della Repubblica di Reggio Calabria. I beni erano di due soggetti arrestati a luglio del 2016 nell'ambito della operazione antimafia Alchemica, condotta dalla Dda reggina eseguita congiuntamente dalla Dia e dalla Polizia di Stato e conclusasi con l'emissione di 42 misure cautelari. I due sono risultati affiliati a cosche della 'ndrangheta e indiziati di associazione di tipo mafioso, concorso esterno in associazione mafiosa, corruzione, intestazione fittizia di beni e società. Il Tribunale di Reggio Calabria ha riconosciuto come l'associazione all'interno della quale si muovevano i due soggetti colpiti dal provvedimento fosse propriamente di tipo mafioso e ha quindi disposto la confisca dell'intero capitale sociale e patrimonio aziendale di un'impresa operante nel settore delle pulizie industriali

il Giornale

del Piemonte e della Liguria

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI

ASTE

APPALTI

BANDI DI CONCORSO

FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI

PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 3992208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

■ L'Università torna in presenza e il Falcone - Teatro Universitario di Genova, presieduto da Roberto Cuppone con la direzione artistica di Angela Zinno, è pronto a incontrare di nuovo studenti e pubblico. Domani e giovedì, tra il Rettorato in via Balbi 5 e il Teatro della Tosse, avrà luogo la presentazione della Stagione 2021/22 dal titolo «La porta aperta», la quarta dalla nascita del Falcone. Due giorni di incontri, musica, musica e reading per avvicinarsi a un anno accademico che vede protagonisti gli studenti dell'ateneo genovese chiamati, se lo vorranno, a uscire dalle aule per vivere il teatro insieme alla città.

Dopo l'esperienza formativa condotta da Gabriele Vacis nel 2018, sarà questa volta Marco Martinelli del Teatro delle Albe di Ravenna il motore dell'esperienza più articolata e coinvolgente, «Il Purgatorio dei poeti», che sarà presentata proprio dal suo ideatore domani alle 17 al Rettorato in via Balbi 5, dopo i saluti del magnifico rettore Federico Delfino, il preside di Scienze Umanistiche Lauro Magnani e il direttore del Diraas Stefano Verdino. La conduzione è di Angela Zinno, direttore artistico de Il Falcone. Martinelli porterà a Genova una modalità di intervento già sperimentata in cinque anni di manifestazioni, per esempio a Ravenna e Matera nell'anno in cui è stata Capitale europea della Cultura. Si tratta di una vera e propria «chiamata dantesca» alla città, un invito rivolto a compagnie, associazioni, scuole, singoli cittadini a partecipare a un laboratorio/spettacolo,

APPUNTAMENTI PER GLI STUDENTI E PER LA CITTÀ

Al'Università il teatro lancia la «chiamata dantesca»

«Il Falcone» presenta tra domani e giovedì la stagione 2021/2022 dal titolo «La porta aperta», sotto la direzione di Roberto Martinelli



MARTINELLI sul set del film che ha girato a Nairobi in Kenya con attori adolescenti

su come la poesia - parola incarnata, atto d'amore - sia in grado di salvare l'uomo, di illuminarlo e aiutarlo a scalare la montagna, come nel Purgatorio di Dante. Il pomeriggio del 22 settembre si concluderà con un concerto vocale dantesco a cura di Musicaround, diretto da Vera Marengo. La stessa sera (ore 21), al Teatro delle Tosse,

con la presentazione della critica teatrale Maria Dolores Pesse (dramma.it), anche autrice di un libro sul Teatro delle Albe, verrà proiettato in anteprima regionale il film «The sky over Kybera» di Martinelli, documento della messa in scena, o meglio del «farsi luogo» dell'Inferno di Dante in una periferia degradata di Nairobi,

con attori adolescenti kenyoti.

Il giorno successivo, giovedì 23 settembre, al Teatro della Tosse (ore 10-13) si riuniranno in conferenza organizzativa le compagnie e gli operatori che finora hanno aderito alla chiamata (Teatro Akropolis, Musicaround, Teatro dell'Ortica, Suq Teatro, Teatro della Tosse). Martinelli e le stesse compa-

gnie nel pomeriggio (dalle 17 alle 19) apriranno i loro lavori al pubblico, con il contributo delle comunicazioni di Marco Berisso del Diraas («L'Università di Genova per Dante»), di Simona Morando del Diraas, che presenterà il libro di Martinelli «Nel nome di Dante. Diventare grandi con la Divina Commedia» (Ponte alle Grazie). Infine le attrici de Il Falcone Silvia Navone e Rita Sorrentino, che leggeranno alcuni brani dall'oratorio «Fedeli d'amore». Le manifestazioni della quarta stagione de Il Falcone, aperte in primo luogo a tutti gli studenti dell'Università di Genova, ma anche alla città (compatibilmente con il numero delle iscrizioni e con l'evolversi delle norme relative alle manifestazioni di spettacolo), rientrano negli obiettivi strategici della terza missione dell'Ateneo genovese e si svolgono grazie al sostegno e alla generosa collaborazione di Teatro Akropolis, Teatro della Tosse, Civico Museo Biblioteca dell'Attore, Fondazione Teatro Carlo Felice. **RL**

UNIGE

Tanti corsi anche per studenti over 45

Fino al 15 ottobre è possibile iscriversi online a Unite, i corsi dedicati agli over 45 che l'Università di Genova organizza sin dal 1983. Con l'Università della terza età l'Ateneo si apre alla città offrendo alle generazioni adulte la possibilità di continuare a formarsi su temi di grande interesse culturale e a sviluppare le proprie competenze in un'ottica di long life learning, per la realizzazione della persona e mezzo per migliorare la qualità della vita. Gli stessi docenti impegnati in attività didattica e di ricerca istituzionali, presentano agli studenti adulti i loro studi in forma divulgativa, assicurando così l'eccellenza universitaria di metodi e contenuti.

Il tema di quest'anno, filo conduttore per le attività didattiche e gli eventi, è il Mare, lo studio del mare in tutte le sue declinazioni e infatti la connotazione caratterizzante dell'Università di Genova, e quest'anno anche della 38a edizione di Unite, dal titolo: Onda su onda: un mare di conoscenza. Negli anni Unite è cresciuta e l'attuale offerta formativa, comprende sei cicli di conferenze, con cinquanta incontri di due ore per ciclo, nelle aree Umanistica, Sociale, Architettura, Ingegneria, Medicina e Farmacia, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e tre corsi integrativi, Storia dell'arte, Cultura Musicale e Lingua e letteratura latina. Inoltre, con una piccola quota aggiuntiva, si può scegliere tra i corsi di lingua straniera (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco) e i corsi di informatica, diversificati per livello di difficoltà. Se lo scorso anno tutte le attività didattiche si erano svolte esclusivamente online, ora si torna anche in presenza. I corsi d'area e quelli integrativi vengono infatti proposti simultaneamente online e in presenza, su prenotazione; per i corsi di lingua straniera è necessario optare al momento dell'iscrizione tra online e in presenza, mentre i corsi di informatica sono esclusivamente in presenza per garantire agli studenti la necessaria assistenza da parte di docenti e tutor didattici, oltre che un'adeguata strumentazione. Con le opportune misure di sicurezza verranno, infine, riproposte le attività culturali in collaborazione con i teatri, i musei e gli enti culturali e scientifici del territorio. Come per gli altri studenti e il personale dell'Ateneo, sarà necessario essere muniti di greenpass per la verifica a campione. La quota di iscrizione base è di €50 il primo anno e di €30 dal secondo anno in poi. La quota di iscrizione per i corsi di informatica e di lingua straniera è di €100 in presenza e €70 online. Per chi avesse necessità di assistenza per l'iscrizione online è possibile usufruire del servizio di sportello in piazza della Nunziata 9r, sempre su prenotazione. Tutte le info sono sul sito www.unite.unige.it, al mattino dalle 9 alle 12 è attivo il centralino al n. tel. 010 2099466.

Flying Angels cerca sostegno

■ È stato un agosto record per Flying Angels Foundation, onlus specializzata nel trasferimento aereo di bambine e bambini gravemente malati che necessitano di cure salvavita non disponibili nei loro paesi di origine. In un mese sono stati 19 i bambini provenienti da Senegal, Uganda e Kurdistan, per i quali Flying Angels ha acquistato i biglietti aerei su voli di linea necessari a raggiungere rapidamente le strutture ospedaliere in grado di salvarli, in Italia e in India. Dal piccolo Yousif, bimbo curdo di soli 8 mesi, ad Ashvin ugandese di sette anni, tutti sono affetti da gravi patologie cardiache che non possono essere curate nei loro paesi. In molti casi, considerate le loro condizioni critiche, Flying Angels ha garantito la presen-

In agosto record di voli per i bimbi da curare



Una mamma in partenza per fare curare il suo bimbo

za a bordo di attrezzature mediche e personale sanitario per assistere i piccoli in volo e, per la prima volta, perfino con l'allestimento di una sala medica presso l'aeroporto internazionale Madrid-Barajas, per garantire continuità di ossigeno

a un bimbo affetto da una grave cardiopatia anche durante lo scalo di 4 ore tra un volo e l'altro. Dall'inizio del 2021 Flying Angels ha aiutato 175 bambini, contro i 68 di tutto il 2020, anno segnato in tutto il mondo dall'emergenza Covid e

dai lockdown. «Dopo la fase più dura dell'emergenza sanitaria, che ha costretto molte famiglie a riprogrammare gli interventi chirurgici necessari, avevamo previsto una crescita delle richieste di intervento, ma non avremmo mai immaginato di registrare in pochi mesi un incremento del 150%. E tantissime altre richieste continuano a pervenire da ogni parte del mondo - spiega Riccardo Rossano, segretario generale di Flying Angels Foundation - I 19 bambini che abbiamo fatto volare nel solo mese di agosto, tradizionalmente più tranquillo, ci suggeriscono che l'onda lunga di richieste, rimaste senza risposta nel 2020, stia pre-

potentemente arrivando. Con l'obiettivo di raccogliere fondi per affrontare il numero straordinario di richieste di voli salvavita per bimbi gravemente malati di tutto il mondo, Flying Angels Foundation lancia la campagna «Back to School»: quattro prodotti solidali legati al tema del rientro a scuola e al lavoro, quaderni e matite, che si possono richiedere effettuando una donazione per contribuire al «Fondo Voli Sospesi» di Flying Angels.

Per informazioni su come richiedere i prodotti solidali e contribuire al Fondo Voli Sospesi di Flying Angels: <https://www.flyingangelsfoundation.org/prodotti-solidali/>

Outlet a servizio della salute Il 28 e 29 su prenotazione

■ Un'opportunità unica: il 28 e 29 settembre il McArthurGlen Serravalle Designer Outlet ospita la chiusura de «Il Tour Rosa per la Salute delle Donne» di Komen Italia che offrirà screening gratuiti per la prevenzione precoce del tumore al seno. L'obiettivo è quello di potenziare le attività gratuite di screening per la prevenzione dei tumori al seno sull'intero territorio nazionale. Le Unità Mobili di Komen Italia saranno presenti per sensibilizzare sull'importanza della prevenzione e, attraverso

A Serravalle screening senologici gratuiti

strumentazioni ad alta tecnologia, offriranno gratuitamente prestazioni cliniche per la diagnosi precoce dei tumori del seno. Nel centro, su prenotazione, saranno offerti screening senologici gratuiti. «Abbiamo scelto di sostenere la prevenzione perché crediamo fortemente nel progetto di Komen Italia, che lavora da anni con serietà per tutelare la salute delle donne, coinvolgendole in prima persona - ha di-



chiarato Matteo Migani, general manager dell'outlet - Sostenere la prevenzione femminile è una scelta importante che il gruppo McArthurGlen dedi-

ca alle moltissime donne che vivono ogni giorno i nostri Centri: circa il 70% del personale dei punti vendita e dei dipendenti McArthurGlen è donna, e sono donne circa la metà dei visitatori del Centro». Komen Italia - organizzazione che da oltre vent'anni è in prima linea nella lotta ai tumori del seno - ha messo in risalto come la pandemia da Covid-19 abbia diminuito la possibilità di effettuare diagnosi pre-

ventive. Moltissime donne, in questo ultimo anno, hanno rinunciato ai controlli periodici, registrando in Italia un totale di circa 2.000.000 di screening in meno.

La partecipazione al programma di screening è riservata alle donne al di fuori della fascia di età coperta dallo screening regionale, che non abbiano mai effettuato esami di prevenzione o che non li facciano da oltre 12 mesi. Per prenotare lo screening: <https://www.komen.it/carovana-della-prevenzione-Serravalle/>



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

**Concessionario spazi pubblicitari sui bus
di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti
su tratte di percorrenza garantite sia urbane
che extraurbane a copertura dell'intero territorio.**

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO

VIA FELICE CAVALLOTTI, 21

Tel. 0171.698084